1340
Vigili in organico
Fonte: Comando Polizia municipale del 03/09

Palermo

oggi solo 350
Vigili sulle strade
Fonte: Comando Polizia municipale del 03/09

Nuova diossina tra le abitazioni. Distrutta un'area di deposito e un box con le attrezzature

Quei rifiuti rimossi dalla strada e scaricati su altri marciapiedi

Un progetto per ex Pip crea via Li Bassi cumuli per giorni: sono stati incendiati

PALERMO - Alla fine il bicchiere, per qualcuno, è diventato colmo! Un incendio ha devastato una maxi discarica addossata a uno dei box metallici, in cui sosta e lavora da più di un anno, una delle squadre che compongono il piccolo esercito di ex Pip che si occupa della raccolta d'ingombranti e di pulizia delle spiagge, nelle otto Circoscrizioni cittadine. In Via Li bassi, nella quarta Circoscrizione, la catasta d'ingombranti si era determinata dalla raccolta che quotidianamente gli ex Pip compiono dalle strade limitrofe. L'incendio ha causato anche la distruzione del box e del suo contenuto, cioè le attrezzature che gli stessi lavoratori utilizzano per svolgere la loro attività.

In realtà, questa raccolta e accumulo, nei pressi della postazione Pip, genera da diverso tempo dei malumori da parte degli abitanti della zona che,

C'è un solo giorno in cui l'Amia rimuove dall'area i rifiuti ingombranti

numerose volte, hanno chiamato in causa le autorità cittadine per evitare quest'anomalia. In poche parole, i cittadini ritengono utile il servizio di raccolta ma, assolutamente inefficace e dannoso, il metodo lavorativo. In effetti, la temporaneità della raccolta giornaliera, tranne il giorno in cui sono consegnati all'Amia, è superata dalla raccolta della settimana successiva, per cui questo conferimento forzato diventa stazionante.

Qualche abitante della zona, soprattutto dei palazzi limitrofi alla zona in cui l'incendio si è sviluppato, ha voluto testimoniarci la sua esasperazione.

La discarica incendiata in via Li Bassi (cdg)

Da un lato la discarica sotto casa, dall'altro questi incendi che qualcuno, sottovoce sostiene non si fermeranno, rendono la loro vita quotidiana impossibile. Questa raccolta avrebbe l'obiettivo di togliere dalla strada i rifiuti ingombranti, conferendoli ogni settimana nei cassoni che l'Amia colloca in zona. In realtà gli ingombranti sono tolti da un marciapiede per poi occuparne un altro.

Gli ingombranti sono addossati al box ma anche alla postazione limitrofa di contenitori di raccolta indifferenziata e differenziata (la foto ne è testimonianza) cosicché, anziché avere lungo le strade tante piccole discariche abusive, si genera un'unica discarica di proporzioni inaudite. Non entriamo volutamente nel merito dei modi di gestione, da parte della Regione, di questo progetto che ha rimesso in movimento 180 lavoratori ex Pip (percepivano l'indennità senza lavorare), ma, sicuramente, la città e i suoi abitanti continuano a essere mortificati da iniziative che, positive nella loro progettazione, non lo sono per la loro organizzazione sul territorio.

Silvio Moncada (cdg)

Così, la tanto temuta diossina continua a martoriare questa città. L'ha fatto dall'alto con l'incendio della discarica di Bellolampo e continua a farlo, con questi incendi che hanno dell'inverosimile, quando chi li causa non si rende conto dell'assoluta gravità delle conseguenze che possono generare sulla salute .

Claudio Di Gesù

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Silvio Moncada
"Paradossale non coinvolgere la Circoscrizione"

PALERMO - Chi, meglio del presidente del quartiere interessato, può darci ragguagli su quest'anomala situazione? Così incontriamo Silvio Moncada, presidente della quarta Circoscrizione, che da noi apprende dell'accaduto, ma soprattutto, della causa che ha innescato tal evento.

"Ho già inviato una nota agli organi competenti - esordisce Moncada - per far ripulire la zona e per verificare eventuali abusi. Non appena avrò notizie più precise nel merito della questione, che a me sembra paradossale, sarà mia cura inviarvi le mie considerazioni. Il paradosso in questa città spesso rappresenta la normalità, ma è inverosimile e soprattutto in contrasto con l'attuale tendenza politica, di coinvolgere le circoscrizioni sempre di più e sempre più incisivamente sul territorio di competenza, che si svolgano queste attività, che segnano modifiche sostanziali sul territorio, senza coinvolgere la Circoscrizione".

C.D.G.

PILLOLE

Scoperto un deposito di marijuana e cocaina
PALERMO - Operazione antidroga della Polizia nel quartiere di Ballarò. Scoperto un deposito contenente marijuana e cocaina. Tre spacciatori sono stati arrestati. Gli agenti hanno trovato e sequestrato quattro confezioni di plastica trasparente, contenenti 7,5 chilogrammi di marijuana ed una busta contenente circa 100 grammi di cocaina, nonche' tre bilancini di precisione.

Filca Cisl, Cirivello eletto segretario provinciale
PALERMO - Il consiglio generale della Filca Cisl di Palermo, alla presenza del segretario generale nazionale Domenico Pesenti, ha eletto segretario generale provinciale Dino Cirivello, 46 anni di Termini Imerese e componenti della segreteria Paolo D'Anca e Gandolfo Madonia.

Rintracciare gli artigiani tramite il presidente Reina
PALERMO - Dal parrucchiere al tecnico tv, dall'estetista fino all'elettricista. Sono state le più svariate le richieste arrivate al telefono del presidente Confartigianato Imprese, Nunzio Reina, che attraverso una personalissima iniziativa, ha attivato un servizio per rintracciare qualunque tipo di artigiano, iscritto alla Camera di Commercio e negli elenchi dell'associazione, anche in agosto. "Più di 50 le richieste", ha detto Reina.

Lo Meo ricorda il generale Dalla Chiesa
BAGHERIA (PA) - "Ho voluto in prima persona rappresentare il Comune, per ricordare e rendere omaggio alla figura di Carlo Alberto Dalla Chiesa, uomo di grande pregio e di altissimi valori morali e di giustizia che ha lottato contro la mafia in un periodo anche molto difficile". Lo ha sottolineato di recente il sindaco Vincenzo Lo Meo. (rp)

Il sindaco Davì ha già sollecitato l'Anas per evitare disagi e danni all'economia del territorio

Statale 186 chiusa, attività a rischio

Dopo il devastante incendio, restano incerti i tempi della riapertura al traffico

BORGETTO (PA) - Tempi incerti sulla riapertura della strada statale 186, arteria di fondamentale importanza perché collega un vasto territorio a Palermo. Da Borgetto a Montelepre, passando per Monreale e Partinico. Migliaia di utenti che da qualche giorno devono fare a meno di questa arteria chiusa al traffico veicolare perché a rischio frane dopo il devastante incendio che ha praticamente raso al suolo la vegetazione sul sovrastante monte Gradara.

Il sindaco di Borgetto, Giuseppe Davì, ha preso una decisa e dura posizione sollecitando l'Anas a ripristinare al più presto la funzionalità della strada per evitare disagi e danni all'economia. Il rischio è che la strada possa rimanere chiusa per molto tempo: "Per questo motivo – afferma il sindaco di Borgetto - chiedo l'aiuto dei colleghi amministratori dei Comuni vicini". Ed è già balletto di competenze tra i vari enti.

Il deputato regionale del Pdl, Salvino Caputo, lancia l'allarme: "L'ultima volta per caduta massi – dice - il tratto di strada che collega Monreale con Borgetto rimase chiuso per anni. E per scongiurare ciò, dopo aver parlato con il direttore generale del demanio forestale, ho convocato un tavolo tecnico in Commissione Attività produttive all'Ars per concordare tempi e modalità di intervento".

"Tempi brevissimi di intervento" chiede anche il consigliere comunale di Monreale, Santo D'Alcamo: "Bisogna tenere in conto – aggiunge - dell'importanza del tratto stradale per le attività economiche che operano sui Comuni di Monreale, Partinico e Borgetto e anche del periodo estivo che aumenta notevolmente il traffico di tale tratto stradale rendendo difficoltosa, e altrettanto insicura, la percorrenza della deviazione prevista, che attraversa la provinciale 1 di Montelepre e l'intercomunale 7".

Vincenza Grimaudo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Niente doppi turni alla scuola "Novelli" A disposizioni alcuni locali della Curia

MONREALE (PA) - Scongiurato il pericolo dei doppi turni alla scuola elementare Pietro Novelli. "Grazie alla disponibilità della Curia arcivescovile ed in particolar modo dell'arcivescovo monsignor Salvatore Di Cristina, sono stati messi a disposizione alcuni locali della Curia dove verrebbero ospitate alcune aule, in attesa che si definiscano i lavori di ristrutturazione della scuola Novelli", dice il sindaco, Filippo Di Matteo, che nei giorni scorsi ha delegato i tecnici comunali a verificare tutte le condizioni di sicurezza e di idoneità di alcuni locali, messi a disposizione dalla Curia, i cui siti saranno ufficializzati nei prossimi giorni.

"Così come avevo già detto nel corso di alcuni incontri con i genitori dei bambini della scuola Novelli e dei rappresentanti di Circolo e docenti - aggiunge Di Matteo - non ci saranno doppi turni. Sono certo - assicura - che entro questa settimana dopo una serie di accorgimenti tecnici e sopralluoghi potremo dare la designazione definitiva dei locali che sono già stati individuati per lo svolgimento regolare delle lezioni nelle ore antimeridiane".

crm HAPPY RADIO
si sente... e si vede!!
www.crmhappyradio.it
FM 101.4 Mhz tel. 0921.4.23456